

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	4,6% t/t 2,6% a/a	-2,1% t/t 1,9% a/a	4,6% t/t	26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 4,2% t/t e da 2,5% a/a
Consumi privati	2,5% t/t 2,4% a/a	1,2% t/t 2,2% a/a		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 2,3% a/a
Investimenti fissi	9,5% t/t 5,6% a/a	0,2% t/t 4,5% a/a		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 8,2% t/t e da 5,3% a/a
Investimenti fissi non residenziali	9,7% t/t 6,8% a/a	1,6% t/t 4,7% a/a		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 8,4% t/t e da 6,4% a/a
Investimenti fissi residenziali	8,8% t/t 1,2% a/a	-5,3 t/t 3,5 a/a		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 7,2% t/t e da 0,8% a/a
Esportazioni	11% t/t 3,9% a/a	-9,2% t/t 2,8% a/a		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 10,1% t/t e da 3,7% a/a
Importazioni	11,3% t/t 3,8% a/a	2,2% t/t 3,1% a/a		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 11% t/t e da 3,7% a/a
Spesa pubblica	1,7% t/t -0,7% a/a	-0,8% t/t -1,1% a/a		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 1,4% t/t e da -0,8% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	1,75% t/t	0,83% t/t		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 1,69% t/t
Investimenti fissi	1,45% t/t	0,03% t/t		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 1,25% t/t
Investimenti fissi non resid.	1,18% t/t	0,2% t/t		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 1,03% t/t
Investimenti fissi residenziali	0,27% t/t	-0,17% t/t		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,22% t/t
Scorte	1,42% t/t	-1,16% t/t		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 1,39% t/t
Esportazioni	1,43% t/t	-1,3% t/t		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 1,31% t/t
Importazioni	-1,77% t/t	-0,36% t/t		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da -1,74% t/t
Esportazioni nette	-0,34% t/t	-1,66% t/t		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da -0,43% t/t
Spesa pubblica	0,31% t/t	-0,15% t/t		26-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,27% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	0,93% m/m	0,02% m/m		04-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,14% m/m
Importazioni	0,66% m/m	-1,09% m/m		04-set	lug-14	Dato precedente rivisto da -1,19% m/m
Saldo bilancia commerciale	-40,6 mld \$	-40,81 mld \$	-42,2 mld \$	04-set	lug-14	Dato precedente rivisto da -41,54 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	6,1%	6,2%	6,1%	05-set	ago-14	
Occupazione (settore non agricolo)	142 mila	212 mila	226 mila	05-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 209 mila
Occupazione (settore privato)	134 mila	213 mila	213 mila	05-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 198 mila
Tasso di partecipazione	62,8%	62,9%		05-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 62,8%

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	20,68	20,62		05-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 20,61
Costo del lavoro unitario	-0,1% t/t 1,7% a/a	11,6% t/t 2,5% a/a	0,5% t/t	04-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,6% t/t e da 1,9% a/a e precedente da 11,8% t/t e da 2,6% a/a
Produttività delle imprese (non agricole)	2,3% t/t 1,1% a/a	-4,5% t/t 0,7% a/a	2,4% t/t	04-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 2,5% t/t e da 1,2% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,2% m/m 1,7% a/a	0,1% m/m 2% a/a	0% m/m 1,9% a/a	17-set	ago-14	
CPI core	0% m/m 1,7% a/a	0,1% m/m 1,9% a/a	0,2% m/m 1,9% a/a	17-set	ago-14	
PPI	0% m/m 1,8% a/a	0,1% m/m 1,7% a/a	0% m/m 1,8% a/a	16-set	ago-14	
PPI core	0% m/m 1,6% a/a	0,2% m/m 1,6% a/a	0,1% m/m 1,8% m/m	16-set	ago-14	
Deflatore del Pil	2,1% t/t	1,3% t/t		26-set	II T 2014	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,1% m/m 4,1% a/a	0,2% m/m 4,8% a/a	0,3% m/m	15-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 0,4% m/m e da 5% a/a
Ordini industriali	10,5% m/m	1,5% m/m	11,2% m/m	03-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 1,1% m/m
Ordini di beni durevoli	-18,2% m/m	22,5% m/m	-17,6% m/m	25-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 22,6% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	0,7% m/m	-0,5% m/m	0,7% m/m	25-set	ago-14	Dato precedente rivisto da -0,8% m/m
Scorte delle imprese	0,4% m/m	0,4% m/m	0,4% m/m	12-set	lug-14	
Utilizzo capacità produttiva	78,8%	79,1%	79,2%	15-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 79,2%
ISM (manifatturiero)	59	57,1	56,9	02-set	ago-14	
ISM (non manifatturiero)	59,6	58,7	57,7	04-set	ago-14	
NAPM Chicago	60,5	64,3	61,6	30-set	set-14	
Indice di Fiducia di Philadelphia	22,5	28	22,6	18-set	set-14	
NY Empire State Manufact.	27,5	14,7	15,7	15-set	set-14	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	-14,4% m/m 8% a/a	22,9% m/m 24,4% a/a		18-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 15,7% m/m e da 21,7% a/a
Spesa per costruzioni	1,8% m/m	-0,9% m/m	1% m/m	02-set	lug-14	Dato precedente rivisto da -1,8% m/m
Vendita case esistenti	-1,8% m/m	2,2% m/m	0,7% m/m	22-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 2,4% m/m
Vendita nuove case	18% m/m	1,9% m/m	4,3% m/m	24-set	ago-14	Dato precedente rivisto da -2,4% m/m

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	0,5% m/m	-0,1% m/m		29-set	ago-14	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m
Reddito personale (in termini reali)	0,3% m/m	0,1% m/m	0,3% m/m	29-set	ago-14	
Vendite al dettaglio	0,6% m/m 5% a/a	0,3% m/m 4,2% a/a	0,6% m/m	12-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 0% m/m e da 3,7% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	86	93,4	92,4	30-set	set-14	Dato precedente rivisto da 92,4
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	84,6	82,5	83,5	26-set	set-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	17-set	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di luglio indicano che la crescita dell'attività economica si sta espandendo a passo moderato. Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate ulteriormente, ma il tasso di disoccupazione è variato poco e ci sono indicazioni di una sottoutilizzazione delle risorse del lavoro. La spesa delle famiglie sembra crescere moderatamente e gli investimenti fissi delle imprese proseguono la loro avanzata; al contrario, la ripresa del settore immobiliare rimane debole. La politica fiscale sta limitando la crescita economica anche se in modo meno incisivo rispetto al passato. Sebbene l'inflazione a lungo termine sia inferiore all'obiettivo prefissato, le aspettative rimangono stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro e dell'inflazione. Si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati. I rischi nel livello dell'inflazione al di sotto dell'obiettivo del 2% per lungo tempo sono un po' diminuiti rispetto a inizio anno. Il Comitato ritiene che l'economia sia sufficientemente forte da sostenere un miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro; inoltre, alla luce dell'avvicinarsi alle condizioni di massima occupazione e al miglioramento delle prospettive del mercato del lavoro, il Comitato ha deciso di ridurre ulteriormente il ritmo di acquisto degli asset. A partire dal mese di ottobre. Il Comitato ridurrà l'acquisto di titoli portandosi a un passo di 5 miliardi di dollari al mese anziché 10 miliardi di dollari, mentre per le partecipazioni di titoli del Tesoro a lungo termine il passo si ridurrà a 10 miliardi di dollari al mese, invece di 15 miliardi di dollari. Nel loro insieme, queste azioni dovrebbero mantenere la pressione al ribasso sui tassi di interesse a lungo termine, sostenendo i mercati ipotecari e contribuendo a rendere le condizioni finanziarie più accomodanti, in modo da promuovere una ripresa economica più forte e contribuire a una crescita dell'inflazione. Il Comitato seguirà da vicino le informazioni riguardanti gli sviluppi economici e finanziari nei prossimi mesi e continuerà ad acquistare buoni del Tesoro e titoli garantiti da ipoteca, impiegando eventuali altri strumenti di politica monetaria, fintantoché le prospettive per il mercato del lavoro registreranno un miglioramento in un contesto di stabilità dei prezzi. Il Comitato ha fatto sapere che, nella prossima riunione, terminerà i suoi acquisti qualora le attese dovessero realizzarsi e l'inflazione dovesse raggiungere il livello fissato per il lungo termine. Gli acquisti di asset, comunque, non sono predeterminati e le decisioni del Comitato circa il loro ritmo dipenderanno anche dalle prospettive economiche, nonché dalla valutazione dell'efficacia e dei costi di tali acquisti. Con l'obiettivo di supportare i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che l'atteggiamento fortemente accomodante della politica monetaria</p>

		<p>è opportuno. Nel determinare per quanto tempo mantenere i tassi relativi ai fondi federali in un intervallo compreso tra 0% e 0,25%, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia previsti) verso l'obiettivo di massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi finanziari. Il Comitato continua a sostenere che probabilmente sarà opportuno mantenere l'intervallo dello 0%-0,25% per i fondi federali (specialmente se il tasso di inflazione rimarrà inferiore all'obiettivo del 2%) anche in seguito al termine del programma di acquisto di asset, a condizione che le aspettative di inflazione a più lungo termine rimangano ben ancorate. Quando il Comitato deciderà di procedere con l'allentamento degli aiuti monetari, verrà adottato un approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione e occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il Comitato ritiene normale nel lungo periodo.</p>
--	--	---

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	2% t/t 7,5% a/a	1,5% t/t 7,4% a/a		15-lug	II T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-2,1% m/m	13,9% m/m		08-set	ago-14	
Importazioni	-4,2% m/m	6,7% m/m		08-set	ago-14	
Saldo bilancia commerciale	49,8 mld \$	47,3 mld \$	40,3 mld \$	08-set	ago-14	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,2% m/m 2% a/a	0,1% m/m 2,3% a/a	2,2% a/a	11-set	ago-14	
CPI Alimenti	0,7% m/m 3% a/a	-0,1% m/m 3,6% a/a		11-set	ago-14	
PPI	-0,2% m/m -1,2% a/a	-0,1% m/m -0,9% a/a	-1,1% a/a	11-set	ago-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,2% m/m 6,9% a/a	0,6% m/m 9% a/a	8,8% a/a	13-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 0,7% m/m
PMI (manifatturiero)	50,2	50,2	50,4	23-set	set-14	Dato precedente rivisto da 50,3
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	1,7% m/m 11,9% a/a	-1,8% m/m 12,2% a/a	12,1% a/a	13-set	ago-14	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	103,8	104,4		26-set	ago-14	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-1,8% t/t 0% a/a	1,5% t/t 2,7% a/a	-1,8% t/t	08-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da -1,7% t/t
Consumi privati	-5,1% t/t -2,6% a/a	2% t/t 3,4% a/a		08-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da -5% t/t
Investimenti fissi	-4,8% t/t 3,3% a/a	4,5% t/t 11,5% a/a		08-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da -3,2% t/t e da 5,4% a/a e precedente da 11,6% a/a
Esportazioni	-0,5% t/t 5,5% a/a	6,5% t/t 9,3% a/a		08-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da -0,4% t/t e da 5,6% a/a
Importazioni	-5,6% t/t 6% a/a	6,4% t/t 14,9% a/a		08-set	II T 2014	
Spesa pubblica	0,1% t/t 0,2% a/a	-0,2% t/t 0,7% a/a		08-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,4% t/t e precedente da -0,1% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-3,2% t/t	1,3% t/t		08-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da -3,1% t/t
Investimenti fissi	-1,1% t/t	1% t/t		08-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da -0,7% t/t
Esportazioni nette	1,1% t/t	-0,2% t/t		08-set	II T 2014	
Spesa pubblica	0% t/t	-0,2% t/t		08-set	II T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0,03% m/m	1,43% m/m		18-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 1,51% m/m
Importazioni	-1,42% m/m	0,52% m/m		18-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 0,65% m/m
Saldo bilancia commerciale	-924,2 mld ¥	-1021,8 mld ¥	-949,7 mld ¥	18-set	ago-14	Dato precedente rivisto da -1.023,84 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3,5%	3,8%	3,7%	30-set	ago-14	
Occupati	63,6 mln	63,5 mln		30-set	ago-14	
Forza lavoro	65,9 mln	66 mln		30-set	ago-14	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0% m/m 3,3% a/a	0,1% m/m 3,4% a/a	3,3% a/a	26-set	ago-14	
CPI core	-0,2% m/m 3,1% a/a	0,2% m/m 3,4% a/a	2,3% a/a	26-set	ago-14	
CGPI (PPI)	-0,2% m/m 3,9% a/a	0,4% m/m 4,3% a/a	0% m/m 4,1% a/a	10-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1,5% m/m -1,6% a/a	0,4% m/m -0,6% a/a	0,2% m/m -0,9% a/a	30-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m e da -0,8% a/a
Ordini di macchinari industriali	3,5% m/m -0,6% a/a	8,8% m/m -4,1% a/a	4,1% m/m 0,6% a/a	10-set	lug-14	
PMI (manifatturiero)	51,7	52,2		24-set	set-14	Dato precedente rivisto da 52,4
Indice Tankan	7	12		01-lug	II T 2014	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (manifatturiero)	6	10		01-lug	II T 2014	
Indice Tankan (non manifatturiero)	8	14		01-lug	II T 2014	
Coincident index of business conditions	40	9,1		05-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 10
Indice di attività del terziario	0	0	0	09-set	lug-14	Dato precedente rivisto da -0,1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	-3,1% m/m	1,7% m/m		30-set	ago-14	
Reddito disponibile reale	-0,1% m/m	1,1% m/m		30-set	ago-14	
Vendite al dettaglio	-3,1% m/m 1,2% a/a	4,1% m/m 0,6% a/a	0,6% m/m	30-set	ago-14	Dato precedente rivisto da 4% m/m e da 0,5% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	41,2	41,5	42,3	09-set	ago-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	04-set	<p>La Banca Centrale del Giappone ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La BoJ condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 60-70 trilioni di ¥, inoltre: continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 50 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette anni; acquisterà exchange-traded funds (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 1 trilione di ¥ e di circa 30 miliardi di ¥; per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a crescere a passo moderato, seppur con qualche fluttuazione dovuta al rialzo dell'imposta sui consumi. Le economie oltremare, soprattutto quelle avanzate, hanno cominciato a recuperare terreno, anche se la ripresa è tutt'ora debole. La crescita delle esportazioni ha mostrato qualche debolezza e il recupero degli investimenti fissi delle imprese diventa sempre più evidente dato il miglioramento degli utili societari. Gli investimenti pubblici si sono per lo più stabilizzati a un livello soddisfacente. I consumi privati continuano il loro recupero, beneficiando del miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi. L'effetto del rialzo dell'imposta di consumo, inoltre, sta progressivamente svanendo. È invece proseguito il calo degli investimenti residenziali dopo il rialzo dell'imposta sui consumi. La produzione industriale, che continua la moderata crescita, rispecchia i miglioramenti della domanda interna ed estera, mostrando però di recente qualche segno di debolezza. Nel frattempo, le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, escludendo gli effetti dell'imposta sui consumi, il CPI core è attorno all'1,25% a/a. Le aspettative di inflazione sembrano essere in aumento. Secondo i dati previsionali, l'economia giapponese è destinata a crescere ulteriormente in modo moderato. Il tasso di crescita del CPI resterà attorno all'1,25% a/a per diverso tempo. Eventuali rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito europeo e il passo di recupero della economia americana. L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario.</p>

AREA EURO (EU17)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0% t/t 0,7% a/a	0,2% t/t 1% a/a	0% t/t 0,7% a/a	05-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,9% a/a
Consumi privati	0,3% t/t 0,7% a/a	0,2% t/t 0,6% a/a		05-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,5% a/a
Investimenti fissi	-0,3% t/t 1,3% a/a	0,2% t/t 1,8% a/a		05-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 1,7% a/a
Esportazioni	0,5% t/t 2% a/a	0,1% t/t 3,9% a/a		05-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t e da 4% a/a
Importazioni	0,3% t/t 2,8% a/a	0,8% t/t 4,1% a/a		05-set	II T 2014	
Spesa pubblica	0,2% t/t 0,8% a/a	0,7% t/t 0,6% a/a		05-set	II T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,16% t/t	0,1% t/t		05-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,09% t/t
Investimenti fissi	-0,1% t/t	0% t/t		05-set	II T 2014	
Scorte	-0,21% t/t	0,22% t/t		05-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,21% t/t
Esportazioni	0,2% t/t	0% t/t		05-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,1% t/t
Importazioni	-0,1% t/t	-0,3% t/t		05-set	II T 2014	
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		05-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,65% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0,22% m/m	-0,28% m/m		15-set	lug-14	Dato precedente rivisto da -0,45% m/m
Importazioni	0,87% m/m	0,62% m/m		15-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,48% m/m
Saldo bilancia commerciale	12,19 mld €	13,82 mld €	15 mld €	15-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 13,79 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11,5%	11,5%	11,5%	30-set	ago-14	
Occupazione	360 mila	117 mila		12-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 112 mila
Costo del lavoro	1,2% a/a	0,6% a/a		16-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,9% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	0,3% a/a	0,3% a/a		30-set	set-14	
HCPI	0,1% m/m 0,4% a/a	-0,7% m/m 0,4% a/a	0,1% m/m 0,3% a/a	17-set	ago-14	
CPI core	0,3% m/m 0,9% a/a	-0,8% m/m 0,8% a/a	0,9% a/a	17-set	ago-14	
PPI	-0,1% m/m -1,1% a/a	0,2% m/m -0,8% a/a	-0,1% m/m -1% a/a	02-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,1% m/m
M3	1,8% a/a	1,7% a/a	1,8% a/a	25-set	ago-14	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	1% m/m 1,8% a/a	-0,2% m/m 0,1% a/a	0,6% m/m	12-set	lug-14	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m e da 0% a/a
Costruzioni	-0,1% m/m	-0,3% m/m		17-set	lug-14	Dato precedente rivisto da -0,7% m/m
PMI (manfatturiero)	50,5	50,7	50,8	23-set	set-14	Dato precedente rivisto da 50,8
PMI (servizi)	52,8	53,1	53,5	23-set	set-14	Dato precedente rivisto da 53,5
ESI	99,9	100,6	99,9	29-set	set-14	
Leading indicator (OECD)	100,8	100,9		08-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 101
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,4% m/m 0,7% a/a	0,3% m/m 1,9% a/a	-0,3% m/m 0,9% a/a	03-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,4% m/m

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0,2% t/t 1,3% a/a	0,7% t/t 2,2% a/a	-0,2% t/t 1,2% a/a	01-set	II T 2014	
Consumi privati	0,1% t/t 0,8% a/a	0,8% t/t 1,3% a/a		01-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,7% t/t e da 1,4% a/a
Investimenti fissi	-2,3% t/t 2,5% a/a	2,9% t/t 7,2% a/a		01-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 3,2% t/t e da 6,6% a/a
Esportazioni	0,9% t/t 3,3% a/a	0% t/t 3,8% a/a		01-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t e da 5,1% a/a
Importazioni	1,6% t/t 4,5% a/a	0,5% t/t 4,2% a/a		01-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 2,2% t/t e da 5,9% a/a
Spesa pubblica	0,1% t/t 1% a/a	0,4% t/t 0,8% a/a		01-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,5% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,1% t/t	0,4% t/t		01-set	II T 2014	
Investimenti fissi	0% t/t	0,4% t/t		01-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 1,3% t/t
Scorte	-0,5% t/t	0,6% t/t		01-set	II T 2014	
Esportazioni nette	-0,2% t/t	-0,2% t/t		01-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da -0,9% t/t
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		01-set	II T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	4,79% m/m	0,95% m/m		08-set	lug-14	
Importazioni	-1,83% m/m	4,51% m/m		08-set	lug-14	
Saldo bilancia commerciale	22,25 mln €	16,34 mln €	16,8 mln €	08-set	lug-14	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6,5%	6,7%		30-set	set-14	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 Ottobre 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 9

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Occupazione	92 mila	113 mila		12-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 137 mila
Costo del lavoro	1,7% a/a	0,5% a/a		16-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 1,1% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0% m/m 0,8% a/a	0,3% m/m 0,8% a/a		11-set	ago-14	
CPI core	0,2% m/m 1,2% a/a	0,5% m/m 1,2% a/a		11-set	ago-14	
PPI	-0,1% m/m -0,8% a/a	-0,1% m/m -0,8% a/a	-0,1% m/m -0,8% a/a	19-set	ago-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	1,9% m/m 2,4% a/a	0,4% m/m -0,3% a/a	0,4% m/m	05-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m e da -0,4% a/a
Costruzioni	1,7% m/m	1% m/m		17-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 1,2% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	4,6% m/m 4,9% a/a	-2,7% m/m -1,9% a/a	1,5% m/m	04-set	lug-14	Dato precedente rivisto da -3,2% m/m e da -2,3% a/a
Zew	6,9	8,6	5,7	16-set	set-14	
Ifo	104,7	106,3	105,8	24-set	set-14	
PMI (manifatturiero)	50,3	51,4	51,2	23-set	set-14	Dato precedente rivisto da 52
PMI (servizi)	55,4	54,9	54,6	23-set	set-14	Dato precedente rivisto da 56,4
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	2,5% m/m 3,3% a/a	-1,1% m/m 1% a/a	0,7% m/m	30-set	ago-14	Dato precedente rivisto da -1,4% m/m e da 0,7% a/a

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0,2% t/t -0,2% a/a	-0,1% t/t -0,4% a/a	0,1% t/t 0,1% a/a	29-ago	II T 2014	
Consumi privati	0,1% t/t 0,2% a/a	0,1% t/t -0,5% a/a		29-ago	II T 2014	
Investimenti fissi	-0,9% t/t -2,1% a/a	-1% t/t -1,2% a/a		29-ago	II T 2014	
Esportazioni	0,1% t/t 1,9% a/a	0,1% t/t 2,5% a/a		29-ago	II T 2014	
Importazioni	1% t/t 2% a/a	-0,1% t/t 0,9% a/a		29-ago	II T 2014	
Spesa pubblica	-0,1% t/t 0,3% a/a	0,4% t/t 0,3% a/a		29-ago	II T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,1% t/t	0,1% t/t		29-ago	II T 2014	
Investimenti fissi	-0,2% t/t	-0,2% t/t		29-ago	II T 2014	
Scorte	0,2% t/t	-0,1% t/t		29-ago	II T 2014	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 Ottobre 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 10

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Esportazioni nette	-0,2% t/t	0,1% t/t		29-ago	II T 2014	
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		29-ago	II T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	-2,74% m/m	1,02% m/m		17-set	lug-14	
Importazioni (paesi UE)	-2,47% m/m	2,59% m/m		17-set	lug-14	
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	962 mln €	1.037 mln €		17-set	lug-14	
Esportazioni (extra UE)	0,86% m/m	-0,3% m/m		24-set	ago-14	
Importazioni (extra UE)	-3,57% m/m	-3,18% m/m		24-set	ago-14	
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	2.580 mln €	2.001 mln €		24-set	ago-14	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	12,3%	12,6%		30-set	ago-14	
Occupazione	-3 mila	7 mila		29-ago	II T 2014	
Costo del lavoro	0% a/a	-0,2% a/a		16-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	1,8% m/m -0,2% a/a	-0,2% m/m -0,2% a/a		30-set	set-14	
CPI core	2,2% m/m 0,3% a/a	-0,1% m/m 0,4% a/a		30-set	set-14	
PPI	0% m/m -2% a/a	-0,5% m/m -1,9% a/a		30-set	ago-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1% m/m -1,2% a/a	0,8% m/m -0,1% a/a	0,2% m/m	12-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,9% m/m e da 0,1% a/a
Costruzioni	-2,4% m/m	-1,6% m/m		16-set	lug-14	
Ordini all'industria	-1,5% m/m -0,4% a/a	-1,5% m/m 1,3% a/a		22-set	lug-14	
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	95,1	95,4	95,2	26-set	set-14	Dato precedente rivisto da 95,7
Indice di fiducia dei servizi	84,9	87,4		26-set	set-14	Dato precedente rivisto da 87,5
PMI (manifatturiero)	49,8	51,9	51,1	01-set	ago-14	
PMI (servizi)	49,8	52,8	51,8	03-set	ago-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m -1,4% a/a	-0,1% m/m -1,5% a/a	0% a/a	25-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 0% m/m e da -1,3% a/a
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	102	101,9	101,3	24-set	set-14	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 Ottobre 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 11

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0% t/t 0,1% a/a	0% t/t 0,8% a/a	0,0% t/t 0,1% a/a	23-set	II T 2014	
Consumi privati	0,4% t/t 0% a/a	-0,6% t/t -0,2% a/a		23-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,5% t/t e da 0,1% a/a e precedente da -0,5% t/t
Investimenti fissi	-1,1% t/t -2,4% a/a	-0,9% t/t -1,1% a/a		23-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da -2,5% a/a e precedente da -1% t/t
Esportazioni	0,1% t/t 1,5% a/a	0,6% t/t 4,4% a/a		23-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0% t/t e precedente da 0,5% t/t
Importazioni	0,4% t/t 2,2% a/a	0,8% t/t 3,9% a/a		23-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 2,3% a/a e precedente da 0,6% t/t e da 4% a/a
Spesa pubblica	0,4% t/t 1,8% a/a	0,4% t/t 2,1% a/a		23-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,5% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	-0,3% t/t		23-set	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,3% t/t
Investimenti fissi	-0,2% t/t	-0,2% t/t		23-set	II T 2014	
Scorte	-0,1% t/t	0,5% t/t		23-set	II T 2014	
Esportazioni nette	-0,1% t/t	-0,1% t/t		23-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,45% m/m	1,85% m/m		09-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 1,8% m/m
Importazioni	-1,35% m/m	2,67% m/m		09-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 2,18% m/m
Saldo bilancia commerciale	-5,54 mld €	-5,58 mld €	-5,10 mld €	09-set	lug-14	Dato precedente rivisto da -5,38 mld €
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10,5%	10,5%		26-set	ago-14	
Occupazione	0 mila	62 mila		04-set	II T 2014	Dato precedente rivisto da 118 mila
Costo del lavoro	0,8% a/a	1,2% a/a		16-set	II T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0,5% m/m 0,5% a/a	-0,4% m/m 0,6% a/a	0,4% m/m 0,5% a/a	11-set	ago-14	
CPI core	0,9% m/m 1,2% a/a	-0,4% m/m 0,9% a/a		11-set	ago-14	
PPI	-0,3% m/m -1,4% a/a	-0,2% m/m -1,1% a/a		30-set	ago-14	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m e da -0,6% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,2% m/m 0,1% a/a	1,2% m/m -0,6% a/a	-0,3% m/m -0,3% a/a	10-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 1,3% m/m e da -0,4% a/a
Costruzioni	-1,5% m/m	1,1% m/m		17-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	96	96	95,8	23-set	set-14	
PMI (manfatturiero)	48,8	46,9	46,5	23-set	set-14	Dato precedente rivisto da 46,5
PMI (servizi)	49,4	50,3	51,1	23-set	set-14	Dato precedente rivisto da 51,1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,3% m/m 0,7% a/a	0,2% m/m 3,4% a/a		30-set	lug-14	Dato precedente rivisto da 3% a/a
Consumi delle famiglie	0,8% m/m	-0,9% m/m		30-set	ago-14	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	86	86		26-set	set-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	04-set	<p>Sulla base delle analisi economiche e monetarie, il Consiglio direttivo ha deciso di ridurre i tassi ufficiali di 10 punti base. Il tasso di interesse sulle operazioni principali di rifinanziamento, il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale e quello sui depositi calano rispettivamente a 0,05%, 0,30% e -0,20%. Il Consiglio direttivo ha inoltre deciso di avviare l'acquisto di attività del settore privato non finanziario. Nell'ambito di un programma di acquisto di attività cartolarizzate (<i>ABS Purchase Programme</i>, <i>ABSPP</i>), l'Eurosistema acquisterà un ampio portafoglio di titoli ABS, semplici e trasparenti, emessi a seguito della cartolarizzazione di crediti verso il settore privato non finanziario dell'Area Euro. Questo riflette il ruolo del mercato degli ABS nell'agevolare nuovi flussi creditizi verso l'economia e segue l'intensificazione dei lavori preparatori deciso nella riunione di giugno. Allo stesso tempo, sarà acquistato un ampio portafoglio di titoli garantiti, denominati in euro, emessi da IFM domiciliate nell'Area Euro nel quadro di un nuovo programma per l'acquisto di obbligazioni garantite (<i>Covered Bond Purchase Programme</i>, <i>CBPP3</i>). Gli interventi avranno inizio nel mese di ottobre 2014, secondo le modalità dettagliate che saranno annunciate dopo la riunione del Consiglio direttivo del 2 ottobre 2014. Queste misure, insieme alle TLTRO (condotte da metà settembre) avranno un impatto considerevole sul bilancio dell'Eurosistema. Queste decisioni si aggiungeranno alle misure di politica monetaria adottate negli ultimi mesi. In particolare, sosterranno la forward guidance sui tassi di riferimento della BCE e rispecchiano l'esistenza di differenze, significative e crescenti, tra le principali economie avanzate in termini di ciclo di politica monetaria. Inoltre, rafforzeranno ulteriormente il funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria e sosterranno l'offerta di credito all'economia. La BCE ha tenuto conto delle prospettive di inflazione complessivamente contenute, del recente indebolimento del ritmo di crescita della Zona Euro e del perdurare di una dinamica della moneta e del credito modesta. Le decisioni, unitamente alle altre misure in vigore, sono state adottate per rafforzare il saldo ancoraggio delle aspettative di inflazione a medio-lungo termine, in linea con l'obiettivo di mantenere i tassi di inflazione inferiori ma prossimi al 2%. Quando tali misure si faranno strada nell'economia contribuiranno a un ritorno dei tassi di inflazione su livelli vicini al 2%. Il Consiglio direttivo si è dimostrato unanime nel suo impegno a ricorrere a ulteriori strumenti non convenzionali qualora si rendesse ancora necessario affrontare i rischi connessi con un periodo di bassa inflazione troppo prolungato. Per quanto riguarda l'analisi economica, dopo quattro trimestri di moderata espansione, il PIL reale nel secondo trimestre è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente.</p>

		<p>Sebbene questo andamento sia in parte riconducibile a fattori una tantum, il risultato è stato inferiore alle attese. Per quanto riguarda il terzo trimestre, i dati delle indagini disponibili fino ad agosto, pur rimanendo coerenti con una modesta crescita, indicano una perdita di slancio nell'espansione congiunturale. La domanda interna dovrebbe essere sostenuta dalle misure di politica monetaria adottate, dai miglioramenti in atto nelle condizioni finanziarie, dai progressi compiuti in tema di consolidamento fiscale e di riforme strutturali, e dal calo dei prezzi dell'energia che sostengono il reddito reale disponibile. La domanda di esportazioni dovrebbe beneficiare della ripresa globale. Al tempo stesso, è probabile che la ripresa continui a essere frenata dall'elevata disoccupazione, dalla notevole capacità inutilizzata, dalla crescita ancora negativa dei prestiti delle IFM al settore privato, e dai necessari aggiustamenti di bilancio nei settori pubblico e privato. In prospettiva, i fattori e le ipotesi che delineano le prospettive di crescita vanno attentamente monitorati. Questi elementi si riflettono nelle proiezioni macroeconomiche di settembre 2014, che indicano il PIL reale annuale in aumento dello 0,9% nel 2014, dell'1,6% nel 2015 e dell'1,9% nel 2016. Rispetto alle proiezioni di giugno 2014, l'espansione del PIL è stata rivista al ribasso per il 2014 e il 2015 e al rialzo per il 2016. Il Consiglio direttivo ritiene che i rischi per le prospettive economiche dell'Area Euro siano orientati al ribasso. In particolare, la perdita di slancio dell'economia potrebbe frenare gli investimenti privati e le crescenti tensioni geopolitiche potrebbero esercitare un ulteriore impatto negativo sulla fiducia delle imprese e dei consumatori. Un altro rischio al ribasso sono le insufficienti riforme strutturali nei paesi dell'Area Euro. Secondo la stima flash dell'Eurostat, l'inflazione HICP nell'Area Euro è stata dello 0,3% nel mese di agosto 2014, dopo lo 0,4% di luglio. Il calo riflette principalmente una minore inflazione dei prezzi dei beni energetici, mentre le altre componenti principali non hanno mostrato sostanziali variazioni a livello aggregato. I tassi di inflazione restano contenuti ormai da molto tempo. Le ultime decisioni, insieme alle altre misure in vigore, sono state adottate per rafforzare il saldo ancoraggio delle aspettative di inflazione nel medio-lungo termine, in linea con l'obiettivo di mantenere i tassi di inflazione inferiori ma prossimi al 2%. Sulla base delle informazioni attuali, l'inflazione armonizzata dovrebbe rimanere su livelli modesti nei prossimi mesi, per poi aumentare gradualmente nel corso del 2015 e 2016. Le proiezioni macroeconomiche della BCE di settembre 2014 prevedono per l'Area Euro l'inflazione HICP annua allo 0,6% nel 2014, all'1,1% nel 2015 e all'1,4% nel 2016. Rispetto alle proiezioni di giugno 2014, il tasso di inflazione previsto per il 2014 è stato corretto al ribasso, mentre le proiezioni per il 2015 e il 2016 sono rimaste invariate. Il Consiglio direttivo, tenendo conto delle nuove misure, continuerà a monitorare con attenzione l'andamento dei prezzi nel medio termine. In particolare guarderà le eventuali ripercussioni di un peggioramento della dinamica di crescita, gli sviluppi geopolitici, l'andamento del cambio e la trasmissione delle misure di politica monetaria adottate. Passando all'analisi monetaria, i dati di luglio continuano a indicare una crescita modesta dell'aggregato monetario ampio (M3), pari all'1,8% in luglio, rispetto all'1,6% di giugno. La crescita dell'aggregato monetario ristretto (M1) si attesta al 5,6% in luglio, dal 5,4% di giugno. Un fattore importante alla base dell'incremento di M3 resta l'espansione delle attività nette sull'estero delle IFM, che riflette in parte il continuo interesse degli investitori internazionali per le attività dell'Area Euro. Il tasso di variazione dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è rimasto negativo al -2,2% nel mese di luglio, invariato rispetto al mese precedente. Tuttavia, i rimborsi netti sono stati di nuovo consistenti nel mese di luglio.</p>
--	--	---

		<p>La dinamica dei prestiti a favore delle società non finanziarie continua a riflettere il rapporto ritardato con il ciclo economico, il rischio di credito, i fattori dell'offerta di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è stato dello 0,5% nel mese di luglio, sostanzialmente invariato dall'inizio del 2013. Sullo sfondo di una crescita del credito debole, la BCE sta ultimando la valutazione approfondita dei bilanci bancari, che è di importanza fondamentale per superare i vincoli nell'offerta di credito. In sintesi, la verifica incrociata dei risultati dell'analisi economica con i segnali provenienti dall'analisi monetaria ha portato il Consiglio direttivo a decidere delle misure tese a realizzare un ulteriore accomodamento della politica monetaria e a sostenere il credito all'economia reale. Con riguardo alle riforme strutturali, importanti progressi sono stati compiuti da numerosi Stati Membri, mentre altri devono ancora dotarsi dei necessari strumenti normativi e quindi procedere all'attuazione delle misure. Occorre imprimere slancio agli sforzi compiuti per incrementare la crescita e l'occupazione su base sostenibile. Sono necessarie specifiche riforme strutturali nei mercati dei beni e servizi e del lavoro, nonché azioni volte a migliorare il contesto imprenditoriale. Per quanto riguarda le finanze pubbliche, il complessivo risanamento degli ultimi anni ha contribuito a ridurre gli squilibri di bilancio. I paesi dell'Area Euro non dovrebbero vanificare i progressi compiuti nel riequilibrio dei conti pubblici, ma procedere in linea con il Patto di stabilità e crescita. Il Patto agisce come un'ancora per la fiducia, e la flessibilità esistente nel rispetto delle regole permette di far fronte agli oneri di bilancio connessi a grandi riforme strutturali e di sostenere la domanda. C'è anche margine per raggiungere una composizione delle politiche di bilancio più favorevole alla crescita. L'attuazione piena e coerente dell'attuale quadro di sorveglianza fiscale e macroeconomica dell'Area Euro è fondamentale per ridurre gli elevati rapporti debito pubblico/PIL, aumentare la crescita potenziale e la capacità di tenuta dell'Area agli shock.</p>
--	--	--

ALTRE VARIABILI

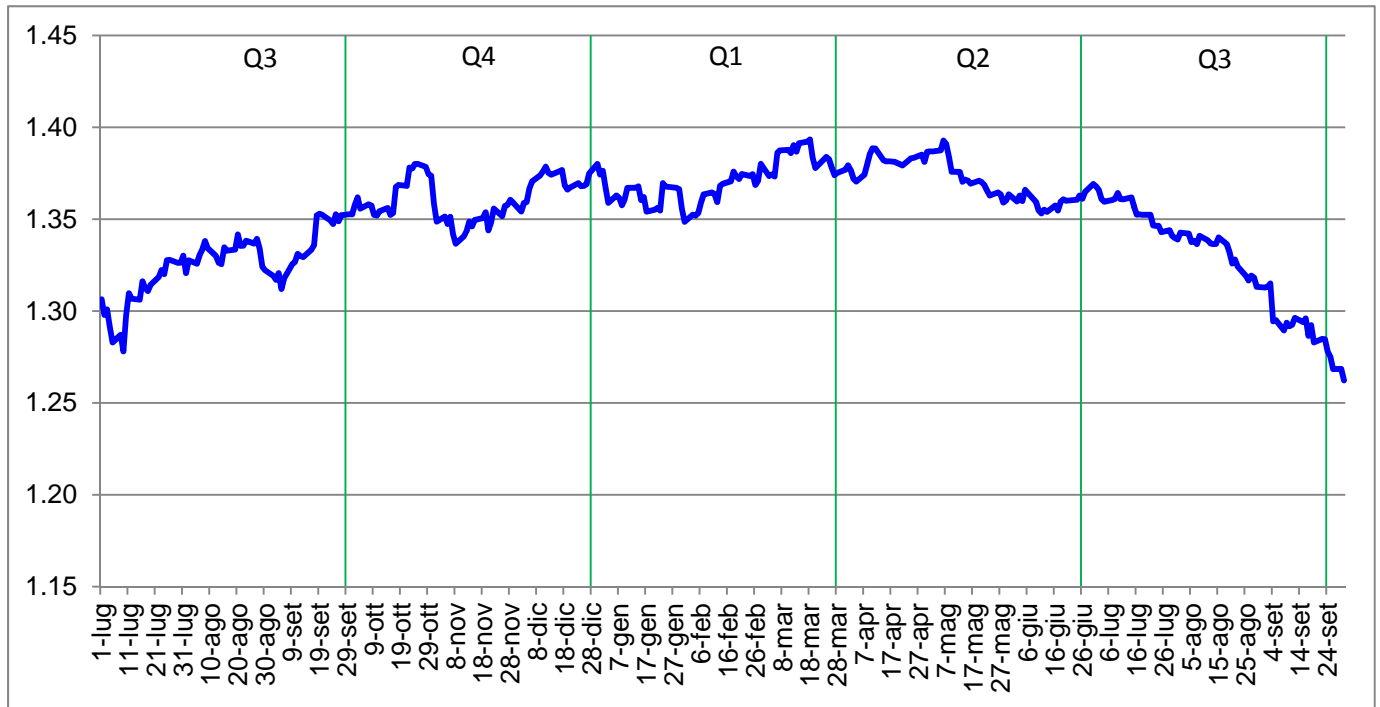


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€giornaliero (UD \$ per un €)

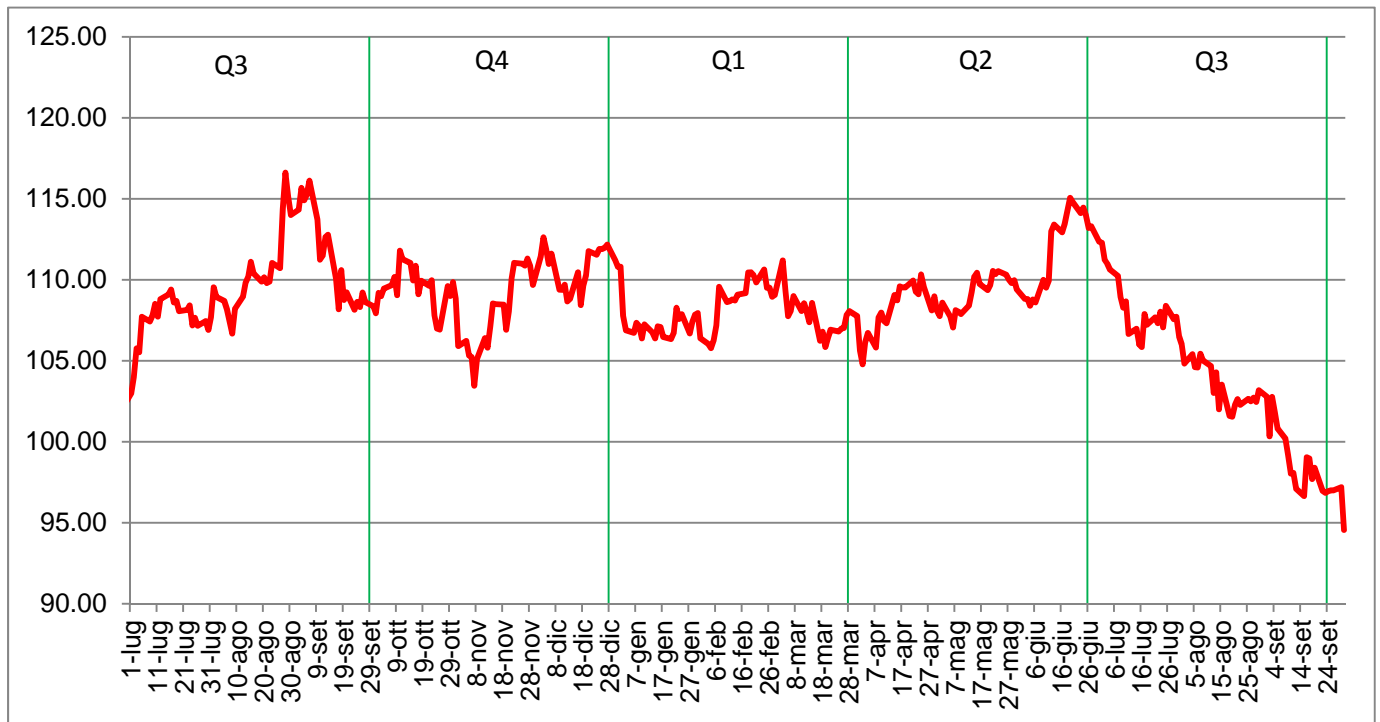


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

GRETA – Comitato Finanza dell'1 Ottobre 2014

RIUNIONI 2014-2015

Fed	Bce
28-29 ottobre 2014	2 ottobre 2014
	6 novembre 2014
16-17 dicembre 2014	4 dicembre 2014
27-28 gennaio 2015	22 gennaio 2015
17-18 marzo 2015	5 marzo 2015
28-29 aprile 2015	15 aprile 2015
16-17 giugno 2015	3 giugno 2015
28-29 luglio 2015	16 luglio 2015
16-17 settembre 2015	3 settembre 2015
27-28 ottobre 2015	22 ottobre 2015
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
18 settembre	0	0.25	1.7	ago-14	-1.45
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65

Bce					
2014					
4 settembre	-10	0.05	0.9	ago-14	-0.85
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35